

Punto chiave– La battaglia per la costruzione del Regno di Dio si compie qui ed ora, in ogni istante della nostra vita, senza sosta. Essa è fatta dai figli di Dio per tutti gli uomini, ed è figlio chi riconosce in Gesù il Padre e sa proclamare che tale figliolanza appartiene a tutti gli uomini che amano e vogliono amare. È una battaglia e come tale è dura: non ha confini perché è dentro e fuori di noi, ma anche prima e dopo. L'abbiamo ereditata da chi ha combattuto prima di noi e ne lasceremo le sorti a quanti ci seguiranno, e non l'abbandoneremo completamente neanche quando saremo fuori dal tempo perché il destino dei santi è quello di realizzarsi nel Corpo Mistico, senza soluzione di continuità con quanti vivono quaggiù e i nostri destini sono solidalmente legati.

Chi la combatte è un esercito di poveri in spirito e cioè di coloro che sono le fondamenta di qualsiasi società di uomini e che hanno il coraggio di supportarla dal basso e non lasciarsene nessuno dietro. È un esercito di pacifici, che operano con forza per l'avvento della giustizia e sanno annunciare e difendere la verità. Sono sposi e genitori che amano ed educano all'amore i propri figli. Possiamo essere anche noi di questa schiera, sappiamo di chi è fatta e di che valori santificanti. Amare forse comporta rischiare di ferirsi, ma il Regno Gesù ce l'ha assicurato e sarà dato a chi tiene duro e lotta fino in fondo. Non abbiamo paura dunque di diventare ciò che siamo e cioè fratelli in Cristo, figli ed eredi del Padre. E del nostro agire tutti godremo i frutti fin da subito.

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

- Per finire gustate e meditate questo pensiero di Martin Luther King: **“Salite il primo gradino con fiducia, non occorre vedere tutta la scala, salite il primo gradino.”**



Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

Solennità di Tutti i Santi

Martedì 1 Novembre 2016

Antifona d'ingresso

Ralleghiamoci tutti nel Signore in questa solennità di tutti i Santi:
con noi gioiscono gli angeli
e lodano il Figlio di Dio.

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che doni alla tua Chiesa la gioia di celebrare in un'unica festa i meriti e la gloria di tutti i Santi, concedi al tuo popolo, per la comune intercessione di tanti nostri fratelli, l'abbondanza della tua misericordia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Ap 7,2-4.9-14)

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: «Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio». E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele.

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello». E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».

Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 23)

Rit: Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Del Signore è la terra e quanto contiene:
il mondo, con i suoi abitanti.

È lui che l'ha fondato sui mari
e sui fiumi l'ha stabilito. **Rit:**

Chi potrà salire il monte del Signore?

Chi potrà stare nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non si rivolge agli idoli. **Rit:**

Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.

Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **Rit:**

SECONDA LETTURA (1Gv 3,1-3)*Vedremo Dio così come egli è.***Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo**

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.
 Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato.
 Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Chiunque ha questa speranza in lui, purifica sé stesso, come egli è puro.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**Canto al Vangelo** (Mt 11,28)**Alleluia, alleluia.**

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. **Alleluia.**

VANGELO (Mt 5,1-12a)*Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.***+ Dal Vangelo secondo Matteo****Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito,
 perché di essi è il regno dei cieli.
 Beati quelli che sono nel pianto,
 perché saranno consolati.
 Beati i miti,
 perché avranno in eredità la terra.
 Beati quelli che hanno fame e sete della
 giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi,
 perché troveranno misericordia.
 Beati i puri di cuore,
 perché vedranno Dio.
 Beati gli operatori di pace,
 perché saranno chiamati figli di Dio.
 Beati i perseguitati per la giustizia,
 perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo**Preghiera dei fedeli**

Fratelli e sorelle, l'immensa schiera dei Santi, unita al Cristo glorioso e alla Vergine Maria, intercede per noi. Con questa fede presentiamo a Dio le nostre suppliche.

Innalziamo a Dio la nostra preghiera dicendo insieme:

Per l'intercessione dei tuoi Santi, ascoltaci, Signore.**Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:**

Padre santo, fonte di tutto ciò che è vero, buono e giusto, donaci il tuo Spirito,
 perché vivendo secondo le beatitudini proclamate dal tuo Figlio,
 possiamo esultare in eterno nella gloria dei tuoi santi.
 Per Cristo nostro Signore.

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.Info e contatti www.amoresponsale.it ©**Preghiera sulle offerte**

Ti siano graditi, Signore, i doni che ti offriamo in onore di tutti i Santi:

essi che già godono della tua vita immortale, ci proteggano nel cammino verso di te.

Per Cristo nostro Signore. Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

Beati i puri di cuore, perché
 vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace,
 perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati a causa della
 giustizia,

perché di essi è il regno dei cieli.

*(Mt 5,8-10)***Preghiera dopo la comunione**

O Padre, unica fonte di ogni santità,
 mirabile in tutti i tuoi Santi,
 fa' che raggiungiamo anche noi la pienezza del
 tuo amore,

per passare da questa mensa eucaristica,
 che ci sostiene nel pellegrinaggio terreno,

al festoso banchetto del cielo.

Per Cristo nostro Signore.

Santi accanto a noi

Nella tradizione cristiana il primo e secondo di novembre ci rimandano a una dimensione altra che, nella vita quotidiana, spesso non è oggetto della nostra considerazione, e le due date a volte si confondono fra loro come se fossero un unico giorno dedicato alla riflessione sulla dimensione escatologica della vita.

Nella sua liturgia per il primo novembre la Chiesa ci propone, come Vangelo il passo dedicato alle Beatitudini.

Questo brano ci rimanda a una dimensione ultraterrena forse per la presenza dei verbi tutti al futuro: "perché troveranno..., perché saranno..., perché avranno...".

Da qui segue spesso chiederci: allora se io sono mite, eredito la terra; se noi siamo poveri in spirito, avremo il regno dei cieli...?

E poi, concatenate a queste domande, ne sorgono altre: che vuol dire essere miti, essere poveri in spirito?

Queste domande rimangono in sospeso e non è facile trovare una risposta.

E infatti questo brano evangelico, che sembra quasi una filastrocca, una canzone, per le sue ripetizioni, con una struttura uguale in ogni verso, non è per niente facile a comprendersi. Chi riguarda poi?

Me, noi, come coppia, oggi? Quindi se ci comportiamo in un certo modo o subiamo qualcosa, saremo ricompensati (Come? Quando? Qui e ora, in questa vita terrena oppure in quella eterna?)

Oppure riguarda quel - purtroppo - folto gruppo di persone che non hanno ricevuto giustizia (il termine "giustizia" viene citato ben due volte) e chissà quando - poverine - troveranno la loro ricompensa?

Non è facile questo brano.

In ogni caso, esso dà contenuti raggiungibili alla santità e, se ci volgiamo intorno, ci mette in diretto contatto con tutti quei battezzati, quei santi, non necessariamente "canonizzati", ma anche quelli della porta accanto che si sono sforzati di praticare il Vangelo nell'ordinarietà delle loro vite. A partire da chi ci ama e ci è più vicino. E saremo meno soli e più vicini a Gesù.

*(Gloria e Luciano)***AMORE È...** Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.Info e contatti www.amoresponsale.it ©